



scatta la voglia di Yogorino, ricco di gusto... povero di calorie
C.so Umberto, 72 - Vico del Gargano

tel. 0884.098071 - cell. 333.6352056 franca.marcantonio@fastwebnet.it

Io Sono Garganico sponsor degli arcieri



Grande successo per i nostri bravissimi ragazzi dell'A.S.D. Arco Club San Nicandro, ottimi rappresentanti dello sport Garganico, diretti dal tecnico Federico Covella:

Campionato Italiano Tiro alla Targa all'Aperto, Barletta - 19/09/2008: Carlo Comparelli 7° posto punti 1245, Mario Dattoli 8° punti 1237;

Gara Nazionale, Pescara - 25-26/10/2008: Carlo Comparelli 1° classificato punti 555;

Gara Termoli - 19/10/2008: Carlo Comparelli 1° classificato assoluto punti 546, Mario Dattoli 1° classificato punti 537, Roberto Calzolaro 3° classificato punti 511.

**Lavori edili
Stradali Agricoli
Movimento terra
Trasporti** Italia ed estero
tel. e fax 0884.994456
368.7232381 - 393.2988697
DE MARIA

*Bentornato
cinema!*

**L'auditorium comunale
pronto ad ospitare
gli spettatori**

Dopo il buon successo della scorsa stagione, ritorna il cinema a Vico.

Il Comune e le Giacche Verdi, in una sinergia vincente per assicurare ad un pubblico garganico i film di cassetta ma anche pellicole di pregio e di cultura, annunciano l'inaugurazione della nuova programmazione cinematografica con il primo film "La fidanzata di papà", che avrà luogo **venerdì 5 dicembre**, con due spettacoli: alle ore 18.00 e alle ore 21.00.

La pellicola sarà proiettata anche sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 dicembre, sempre con lo stesso orario.

GAP 2009: i giovani si fanno sentire

Presentato il GAP 2009, progetto ideato dalla Scoop 2003 in collaborazione con i responsabili della sede della cooperativa prossima all'apertura nel comune garganico, alla presenza delle massime cariche del Comune, **Nico Palatella** presidente Scoop 2003, **Anna Rita Palmieri** presidente Donne Insieme, **Leonardo Scirpoli** responsabile distretto Gargano e **Eleonora Cavalli** responsabile Donne Insieme Gargano e di un numero cospicuo di locali interessati al progetto.

"Mission della scoop 2003 è avviare un parallelo tra il capoluogo dauno ed il Gargano, creando un canale diretto all'interno del quale far scorrere il know how al fine di avviare il territorio ad una "rotta di sviluppo" queste le parole d'apertura di Nico Palatella che prosegue ponendo l'accento sulle dinamiche di sviluppo sostenibile: "troppo spesso si è assistito a fenomeni di cattiva pianificazione che hanno condotto a danni di notevole entità e, per questo motivo, la Scoop 2003 mantiene alta la soglia di attenzione, basando le sue politiche di crescita sui protocolli di Agenda 21, nel rispetto dell'ambiente, contesto attuale e visione del futuro. La succursale di Vico del Gargano diventerà pertanto esponente di un ambizioso progetto che vede in Leonardo Scirpoli volontà e professionalità di livello."

"GAP 2009 rappresenta un segnale di apertura e spazio da riempire; carenza che si vuole colmare attraverso l'impegno di una società cooperativa di servizi che abbraccia moltissimi settori: dal marketing alla progettazione ed organizzazione di eventi, dalle attività promozionali all'advertising in tutte le sue interpretazioni anche in chiave pubblicitaria e non tralasciando, soprattutto non sottovalutando, l'importanza della cooperazione con altri soggetti pubblici e privati, processo in continua crescita ed evoluzione che, attraverso una spiccata propensione ad interagire con il mondo associativo, ha permesso ai vari compartimenti sviluppati in questi anni una diffusione capillare sul territorio locale ed in alcuni casi, nazionale."

Centro Spesa
SUPERMERCATO
di Viale S. Pietro
Macelleria
Salumeria
Frutta e verdura
tel. 0884.994794
Vico del Gargano

MATERIALE EDILE
IdroSanitari
Mario Gervasio
TERMIDRAULICA - FERRAMENTA
ARREDO BAGNO ARREDO
info: 0884.991989
Contrada Mannarella - Vico del Gargano

Lungomare San Menaio, 2
tel. 0884 968621-2-3
fax 0884 968624
www.hotelsole.biz
info@hotelsole.biz
Hotel Sole

Cooperativa a.r.l.
Termoidraulica
di Carmine Pupillo
Impianti idraulici
riscaldamento - gas
Via Risorgimento, 23 tel. e fax 0884.917882
Vico del Gargano (Fg)
338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele



T.C. SPORT

**Articoli
e abbigliamento sportivo**
ADIDAS - NIKE - FREDDY
PUMA, KAPPA, NEW
BALANCE
Via S. Filippo Neri, 6
Vico del Gargano

Redazione : Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)



L'EDITORIALE
di Michele Lauriola

Crisi. C'è crisi. Sembra quasi una parola d'ordine, ormai.

La ripetono tutti, quasi automaticamente. Come a darci la zappa sui piedi. Mi è capitato uno, pieno di soldi, che si lamentava: "Non posso pagare" mi ha detto a denti stretti, "c'è crisi". Assurdo. La psicosi acuisce ancor di più il difficilissimo momento economico. E non solo economico... Vico è ad un bivio. Se l'economia non tira, la cultura langue, e con l'autunno cadono in letargo anche gli irriducibili. Chissà cosa penserà il buon Filippo dal mondo della verità. Gli Eccitati Viciensi sono stati solo un'invenzione storica? Molti avevano riposto tante speranze nei nuovi amministratori, che obiettivamente ancora non trovano la strada giusta per poter accelerare la macchina amministrativa. Avanti con calma, molta calma... tanto che alle paventate dimissioni dell'**Assessore Basile**, in molti avevano iniziato a balbettare il "de profundis" per **Luigi Damiani & Company**. Oggi invece, dalla sua voce, apprendo che si è trattato di un "momento responsabile per avviare una fase di discussione e di verifica all'interno del partito e della maggioranza, con il Sindaco che incontra la coalizione, per dare il via ad un nuovo entusiasmo per centrare buoni risultati amministrativi".

Niente dimissioni dunque, anzi, la certezza di una maggioranza più coesa. Almeno per il momento.

A noi comuni mortali, non resta che sperare nel paventato impegno e nel ritorno alla tanto decantata normalità, che nei giorni della campagna elettorale, aveva impressionato positivamente i vichesi.

**Riforma Gelmini:
tu cosa ne pensi?**

Interessante incontro organizzato dall'Age, la neonata Associazione dei Genitori Vichesi, tenutosi martedì 18 u.s. a pag. 2



**Riprendono
gli spettacoli
all'Auditorium**

Dopo la lunga pausa estiva, di nuovo i film a pag. 12



**Problema Olio.
Una lettera
dell'Ass. Budrago
per informare
i cittadini.**

E' sufficiente?

a pag. 8

Olio: che brutta fine!

Prezzo sempre più in basso e poche prospettive per il futuro

di Libera Matassa



Come ogni anno passata l'estate si ripropone il problema di come "passare l'inverno". Le prospettive anche quest'anno non sono per niente buone perché ci poniamo sempre la stessa domanda: **"A quanto va l'olio? Si vende? Anzi, lo vogliono?"**. Ebbene sì, l'economia trainante di Vico è l'olio, ben vengano il Gargano Village, Vico a Teatro, Babbo Natale in città, ma dell'OLIO di Vico chi se ne occupa?

continua a pag. 2

**Istituto privato di Vigilanza
NEW
VIGILANTES**

* Vigilanza fissa e mobile
* Diurna e notturna
* Servizi di tele e radioallarme
Sede operativa: Vico del Gargano
Viale Cappuccini - tel. 0884.993190
Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella,
Peschici e Vico del Gargano.

L'OPINIONE

di Valentino Piccolo

Novembre, per consuetudine, è il mese in cui ricordiamo i nostri morti. Così nell'attraversare, come tanti, i viali del nostro Cimitero fra i maestosi cipressi, simbolo classico e inconfondibile della sacrale maestosità dei luoghi e della reverente austerità che impone la morte, fra la teoria infinita di tombe con i resti mortali di personaggi noti e meno noti, insigni o umili, tragiche premature dipartite e non, mi sono trovato a fare alcune considerazioni che, anche se possono sembrare ovvie, aiutano forse a considerare meglio il valore della vita, pur nella sua normale quotidianità.

Con la morte l'essere umano è privato per sempre, fra l'altro, del dono e del piacere di pensare e di potersi esprimere, oltre che di gioire e perché no, anche di soffrire, ma anche questo fa parte di quel grandissimo dono che è la vita. In poche parole toglie per sempre il piacere di essere "vivi", nel modo più ampio della parola. Ma fra quelli che si aggiravano fra quei viali, quanti, stando a diretto contatto con la reale conclusione di questa esistenza terrena, sono riusciti a riconsiderare e ad apprezzare veramente il dono di essere nati e di essere vivi? Non saprei dire, ma spero vivamente siano stati in tanti. Poiché una cosa è certa, nel nostro beneamato paese, purtroppo, vi è la tendenza a morire prima ancora di esserlo. Questo perché in primo luogo impera la propensione al silenzio, un po' come "il silenzio dei morti". Pur avendo ancora il dono del pensiero e della parola. Purtroppo è una nostra realtà difficile da estirpare, come un male oscuro. Non me ne voglia la nostra classe politica, ma ritengo che buona parte di

continua pag. 11



COMETA
abbigliamento uomo & donna
Fuori tutto
vendita promozionale
di tutti i capi di
abbigliamento
affrettatevi!!!
Via De Gasperi, 11 - Vico del Gargano (Fg)

**La Fonte
dei Sapori**
PRODOTTI TIPICI LOCALI
Specialità
salumi e formaggi
Via Risorgimento, 8
Vico del Gargano
333.6490158 - siamo su internet
nelle aziende di www.fuoriporta.info

IERVOLINO FRANCESCO
di Michele & Rocco Iervolino
materiale edile via Resistenza, 35
arredo bagno tel. 0884.991409
idraulica fax 0884.967147
termocamini SHOW ROOM:
pavimenti zona 167
rivestimenti parallela via Papa Giovanni

Hotel Pinguino
www.hotelpinguino.it
0863.912580
la tua vacanza...sulla neve!
a Pescasseroli (Aq)
tel. 0863.912888
fax 0863.910501
www.hotelorsobianco.it
Hotel Orso Bianco

La cultura del dono... cerca casa! Olio: che brutta fine!

Il nomadismo è un fenomeno presente sin dai tempi antichi che, in un'accezione pura, sta ad indicare lo spostamento di un gruppo di persone alla ricerca di condizioni più favorevoli. Accanto a questo termine si può affiancare, con diverse angolature di significato, il termine emigrazione e sfratto. Le parole nomadismo ed emigrazione possono essere inserite in un discorso di "scelta" in cui condizioni esterne e personale volontà concorrono, appunto, al verificarsi dello spostamento stesso. Nello sfratto lo spostamento è imposto da condizioni e da volontà completamente estranee alla propria.

Non si sa quale dei termini si attribuirebbe meglio al g r u p p o FRATRES... Nomadi? Emigranti? Sfrattati? Nessuno e tutti insieme...! Da ANNI si organizza in accampamenti smontabili e rimontabili all'istante... Con un po' di fatica, a dire il vero, visto che ad ogni donazione è necessario ritrovare cavalletti tavole e lettini... acqua... acqua... foc herello... fuoco, fuoco... ecco il cavalletto, ecco la tavola... talvolta schizzati di calce o di colore... l'ultima volta ricoperti di una sottile muffa... Fa arte no?! Come quella lavata dai muri, qualche anno addietro, dalla "cella d'isolamento" all'interno dell'ex carcere, che ufficialmente è sede FRATRES, ma che dopo i primi tentativi d'insediamento si è mostrata inadeguata e per la struttura fisica (quante peripezie per far entrare un tavolo, che non è mai entrato!) e soprattutto per gli scopi. La sede in questo gruppo nomade è lontana dal concetto del "ritrovo"; il concetto è piuttosto quello "dell'aggregazione, dell'informazione, dell'organizzazione" attorno all'argomento "donazione di sangue"; momenti che abbisognano di azioni costanti e di un luogo accessibile anche a vista da chiunque... Ormai la muffa avrà creato sulle pareti una naturale opera d'arte, mentre ci si rincorre con telefonate per assicurare il minimo

indispensabile e garantire e quindi permettere la periodica mensile giornata di donazione. Non ci si aggrappa a giustificazioni logistiche per coprire difficoltà e pecche, perché difficoltà e pecche magari ci sarebbero comunque. È che ogni tanto si vive l'illusione di voler anzi di dover fare meglio.

L'installazione della TAC in radiologia (e che ben vengano questi eventi sanitari e che si possano sommare ad altri!) ripropone la necessità e l'urgenza di un'adeguata sistemazione. E va bene l'inesistenza di una sede, ma dove, o meglio, in che modo pensare all'accampamento?! (il luogo dovrebbe continuare ad essere la radiologia, il come si mostrerà altra prova di adattamento, adattamento richiesto ai donatori che meriterebbero un'ottima accoglienza)... Trattasi di supposizioni dedotte, perché di ufficiale non giunge alcuna notizia; ma CHI poi dovrebbe dare notizia e preoccuparsi?! Intanto a preoccuparsi è sempre la "base", che spera in c o m u n i c a t i "buoni"... quanta forza d'animo! Quanta convinzione! Saranno queste le motivazioni che fanno tenere duro, che non impediscono ai donatori di ricordarsi con puntualità del loro gesto di generosità verso gli altri?! Sarà una nuova cultura che in diversi anni si è insinuata in maniera silenziosa nei cuori e nelle menti di molta gente di Vico a permettere che circa 400 sacche annuali di sangue siano garantite, nonostante l'imperfezione di diverse situazioni?! Ma com'è che non si riesce a considerarla per quella che si dovrebbe, questa nuova cultura, tirata in ballo sempre nei bei discorsi e mai sostenuta a sufficienza nel concreto?! La cultura del dono e del volontariato è una forma mentis che si costruisce e cresce e si affina con un processo lento quanto impercettibile ma che col tempo si può toccare con mano. A Vico del Gargano esiste questo processo. E si tocca con mano (i nomi dei donatori ne sono la prova tangibile!)... Eppure si

affaccia un dubbio. Pungente ed insinuante. Per non dire disturbante e demolitore. Tra coloro che dovrebbero mandare comunicati "buoni", c'è CHI ha reale coscienza di queste nuove trasformazioni? CHI si accorgerebbe di "qualcosa" se tale processo dovesse interrompersi improvvisamente?! C'è CHI "soffrirebbe" di tale perdita?! C'è CHI comprende quanto importante sia non dare tutto per scontato quanto invece sostenere ed aiutare la cultura del volontariato facilitando almeno le questioni più pratiche?! I donatori di sangue sono volontari speciali. Non comprenderlo sarebbe l'ennesimo segno che confermerebbe un comportamento fin troppo noto : quello che riempie le orecchie di bellissime parole, promesse lungimiranti, ma che IN REALTA' restano semplici vibrazioni di corde vocali al passaggio di un soffio d'aria espirata!

Grazia D'Altilla



COMUNICATO STAMPA

PUG a Vico del Gargano

Con grande soddisfazione comunico ai cittadini che l'Amministrazione Comunale, nel rispetto degli impegni assunti in campagna elettorale ed in ossequio a quanto previsto dal proprio programma sta procedendo con efficacia e celerità alla redazione ed approvazione del **Piano Urbanistico Generale**.

In data 21 Novembre è stato redatto l'avviso pubblico per la redazione del Documento Preliminare Programmatico che costituisce, in sintesi, l'ossatura del prossimo e definitivo Piano Urbanistico.

Questo documento dovrà contenere un quadro conoscitivo finalizzato alla individuazione delle componenti del territorio ed alla conseguente definizione delle componenti strutturali articolando il tutto secondo una prima fase ricognitiva del sistema territoriale di area vasta e del sistema territoriale comunale ed una seconda fase inerente il bilancio urbanistico delle pianificazione vigente al livello comunale con ricognizione degli aspetti socio/economici;

quadri interpretativi costituiti da composizioni integrate delle ricognizioni delle risorse, interpretando lo stato di fatto del territorio e le tendenze di trasformazione;

definizione degli obiettivi da porre a base della successiva redazione del P.U.G. in riferimento all'idea condivisa di sviluppo socio/economico e spaziale, maturata della interpretazione ed applicazione della valutazione del quadro conoscitivo costruito nel DPP;

individuazione delle grandi scelte di assetto urbanistico di medio e lungo periodo con la formulazione degli obiettivi di salvaguardia e di valorizzazione delle componenti strutturali del territorio, nonché alla formulazione di obiettivi programmatici specifici di trasformazione, coerenti con il livello strutturale, realisticamente realizzabili nel breve medio periodo in relazione agli attori e alle risorse disponibili. I tempi stabiliti sono assai stringenti così come è stringente la situazione urbanistica di questa cittadina che è dotata di uno strumento urbanistico che ha ormai più di trent'anni e che non è mai stato al centro dell'attenzione di nessuna amministrazione precedente.

Massimo Fiorentino Assessore all'Urbanistica



Vichesi a Milano

di Michele Angelicchio



Già, appunto questo Gargano, che ai nostri occhi appare tanto piccolo e agli occhi di questi vichesi, straordinariamente grande.

Ritrovo la Milano da bere; Milano che lavora e produce; Milano che vive di spaghetti, pollo, insalatina e una tazzina di caffè e poi: sapessi come è strano sentirsi innamorati a Milano. Ancora più strano è sapere che tutto questo porta la firma ed il sudore di tanti garganici. I vichesi sono centinaia; di molti di loro si sono perse le tracce nell'anonimato e nelle nebbie di Milano ma, diversi di loro hanno raggiunto i gradini alti della città. L'occasione per incontrarli è stato un pomeriggio letterario, organizzato dall'Associazione Regionale Pugliesi di Milano, dove è stato ricordato un altro vichese, **Vincenzo Di Lalla**, poeta, commediografo, musicista, compositore e dove la moglie, l'attrice Marilena Verri, ha raccontato una delicata sintesi della vita e delle opere del marito, tra musica e versi.

Incontro, nel cuore di Brera tra via dei Fiori chiari e via dei Fiori oscuri, **Matteo d'Altilla**: "anch'io sono un garganico e mi congratulo per l'estate vichese, ho letto belle cose", mi dice con un sorriso ed un lungo abbraccio. E' fondatore ed editore esecutivo della prestigiosa rivista di moda, arte, cultura, turismo, industria "LUXURY" Style of life, in quattro lingue, italiano, inglese, russo e cinese. Questo magazine del grande "made in Italy" è presente in oltre 13 paesi del mondo, tra i quali Russia, Cina, Brasile, India, Emirati Arabi, America e Giappone. Mi porta a visitare la sede della rivista dove trovo un altro vichese, **Francesco Cusmai**, direttore editoriale e dove passiamo l'intero pomeriggio fra le cose di Vico e le viuzze di Brera.

Incontro **Costanzo Miglionico**, figlio di operai emigrati, una bella Laurea al Politecnico ed oggi un prestigioso incarico ai vertici della Direzione Generale Italiana della S.A.S. Azienda leader mondiale, del North Caroline, nel settore dei

servizi di Business Intelligence. Mi accompagna in via Darwin per farmi conoscere la sede, poi a cena e tanti ricordi fra San Menaio e la Foresta Umbra. Incontro **Anna Maria Miglionico**, giovane vichese, un duro tirocinio da PRADA ed oggi responsabile d'immagine della esclusivissima linea di cashmere, di alta moda, LORO PIANA a Milano, Londra e Parigi. L'accompagno all'aeroporto di Linate e mi invita a Londra: "non sarà una vacanza. Ti organizzo una serie d'incontri per parlare del Gargano."



ha voluto bene. Grazie per quello che ci hai dato, il tuo ricordo vivrà per sempre.

Tua nipote



loro, ne siano l'espressione tipica di tale costume. Con la sola differenza che il loro silenzio, spesso, è freddamente e opportunamente, calcolato... al contrario di altri le cui motivazioni sono di natura ben diversa e nota.

I nostri politici non ritengono, quasi mai, di dover dare delle spiegazioni, di giustificare eventuali decisioni sbagliate, o comunque rispondere a chi ha posto dei quesiti o manifestato pubblicamente e semplicemente opinioni diverse dalla loro, con chiare e motivate argomentazioni. Anche per loro, "il silenzio dei morti" è la norma, un costume di vita.

Il tempo sbiadisce ogni cosa e qui avviene molto più rapidamente, quindi a cosa serve dare spiegazioni su alcunché? Molto meglio ignorare e tacere.

Il popolo è distratto da problemi di ogni genere (oggi più che mai), ma soprattutto da quella, purtroppo, arcinota atavica secolare indifferenza che li contraddistingue. Non è stupidità, ma solo e semplicemente "apatia". Molto difficile da rimuovere, e in fondo non vi è interesse che ciò avvenga.

Vi si riscontra, raramente, qualche segno di positivo orgoglioso risveglio, peccato che certe lodevoli manifestazioni di vasta partecipazione alla vita cittadina, avvengano solo in seguito a eventi tragici di cui, recentemente purtroppo, il nostro paese ha vissuto. Bisognerebbe essere più presenti e partecipi in tutto e soprattutto avere un pizzico di orgoglio e sentirsi personalmente offesi nel riscontrare la superficialità di certe decisioni prese con estrema leggerezza, a danno di tutta la comunità. Ancora più grave poi quando si eccede e impertentiti si persevera. Non ve ne sarebbe bisogno, ma se proprio volete un esempio, l'ultimo tangibile esempio (e purtroppo devo ritornare su un ormai noto argomento...), provate a esaminare con attenzione (e neanche tanta) i lavori di prosieguo della pavimentazione del corso (tratto da piazza S. Domenico a piazza S. Francesco). Sicuramente non potrà sfuggire quanto si continui a operare in modo, a dir poco, superficiale. Pare quasi che vi sia proprio un deliberato disegno non solo di deturpare, ma anche di peggiorare la già precaria situazione viaria di questo paese.

Si è vero, si è lodevolmente provveduto a rendere finalmente almeno dignitoso, un luogo sacro come il Camposanto, ma poi si trascurano colpevolmente i vivi ostinandosi, non solo a imbruttire in modo orribile, ma anche a rendere il più possibile impraticabili luoghi ove si svolge la vita quotidiana. Luoghi che dovrebbero essere resi fruibili e piacevoli, il più possibile a tutti, senza preclusione alcuna. Come è giusto che debba essere un centro cittadino che si rispetti. Luoghi che dovrebbero servire, inoltre, ad agevolare il contatto umano e il confronto civile fra tutti i cittadini, soffermandosi piacevolmente. Ora, nei luoghi ove purtroppo sono già terminati i lavori (ma il seguito sarà ancora peggio), si avverte la strana necessità di passare velocemente, molto velocemente, perché si è presi da un inconscio senso di oppressione, di disagio generalizzato che ferisce l'occhio e i... piedi, con nessuna voglia di soffermarsi e l'umore si fa inevitabilmente pessimo, di fronte a tanto squalore. Purtroppo d'ora in poi, tutto questo, sarà la massima espressione della nostra cittadina da offrire all'ignaro visitatore, e non solo. Da andarne proprio fieri! Vico del Gargano non aveva bisogno di tutto questo!

Avevo deciso di non tornare più su questo pietoso argomento, ma purtroppo di fronte al costante ripetersi di grossolanità di natura tecnica e ambientale non riesco proprio a tacere.

Stranamente, di cotanti misfatti, nessuno si ritiene in qualche modo responsabile. Per contro, quasi tutti ammettono ormai, anche se solo confidenzialmente, il proprio disappunto su quello che si sta ormai, vergognosamente, realizzando e quasi concludendo, prendendone le dovute distanze.

Anche questo è un costume di vita locale.

Ora, di questo passo, mi sorge un dubbio atroce, quale sarà il destino di piazza S. Domenico? Cosa hanno deciso i nostri illuminati esperti...?

Mi auguro sinceramente che siano finalmente e veramente un po' più illuminati e non si lascino guidare solo dall'arroganza e dalla presunzione.

Valentino Piccolo

Ristorante Pizzeria Bar



Aperto tutto l'anno, sulla spiaggia di **San Menaio** Verande all'aperto - Specialità pesce Vi aspettiamo per battesimi ecc.
0884.968410

Oreficeria

Argenteria - Orologi



Un nuovo negozio, dove qualità, competenza e prezzi sono la nostra forza! Via S. Filippo Neri, 6/b - **0884.993605** Vico del Gargano
OROLOGI
Bomboniere **TISSOT**



MAREMONTI

L'esperienza e la professionalità per ogni vostra occasione
Via della Resistenza - tel. 0884.991418 Vico del Gargano



BAR Ciccarello's

tenta la fortuna, fidati di te stesso
LOTTO Pagamento bollette
ENEL TELECOM ACQUEDOTTO

Troccolo viaggi

escursioni - servizio guide turistiche
noleggio con conducente
viaggi nazionali ed internazionali

Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano (Fg)
tel. fax 0884.969447 - **www.troccoloviaggi.com**
Fabio: 331.2314456 - Lazzaro: 349.3086287



Le storie di vita sanno tracciare solchi profondi nell'emotività di chi le ascolta o di chi le legge. Ma non è nella speranza di provocare emozioni particolari che si pubblica la testimonianza di un ragazzo che ha chiesto aiuto ad **Antonio Angelicchio**, a **Lucia De Maio**, al **C.A.T. di Vico**, ma perché, per suo volere, il suo grido “BASTA!” possa “arare” la coscienza. Quella di tutti e in particolar modo quella dei giovani come lui.

Grazia D'Altilia

Salve a tutti, sono un giovane di 30 anni e, come tutti gli altri anni, questa estate ho lavorato presso la mia azienda ottenendo, come sempre, ottimi risultati. A dire il vero, in tutta l'estate, non ho avuto molto tempo per divertirmi un po', per esempio: non sono mai andato a ballare, anche per fare altro non ho avuto mai tempo per divertirmi come si deve per la grande quantità di lavoro svolto, tutti i giorni e per la stanchezza accumulata. Quest'estate ho conosciuto una bellissima ragazza tedesca e non ho avuto neanche un attimo da trascorrere insieme a lei, così decisi che sarei andato a fare un master di tedesco in Germania ed allo stesso tempo avrei potuto approfittare per passare un po' di tempo con lei.

Il 15 ottobre, iniziai a pianificare il viaggio prenotando aereo, albergo e anche l'autobus che mi doveva portare dall'aeroporto alla città dove risiede la ragazza e dove avrei dovuto seguire il master. Come è noto, nel mese di ottobre, in Germania si festeggia l'“octobre fest”, quindi ho pensato che mi sarei fatto anche una buona bevuta di birra, nonostante stavo tentando di smettere di bere e, per questo stavo frequentando a singhiozzo, il cat di Vico, però, ho pensato che un'ultima sbronza me la ero meritata dopo la grande fatica estiva, oltretutto in Germania non avrei avuto problemi né con i genitori e né con parenti e amici, così il 21 ottobre partii alle ore 4.00 per Pescara per prendere l'aereo. Arrivato a Pescara alle ore 8.15, mi accorsi che avevo letto male l'orario dell'aereo, infatti, non decollava alle ore 9.00 ma alle 13.00, così non sapendo cosa fare pensai di fare un giro per Pescara. Arrivato in centro feci un giro in un grande supermercato e lì trovai la prima tentazione: un'ottima birra tedesca (HB) a 0,45 centesimi di euro; pensai: ahauu... la festa è iniziata, Dio o piuttosto il diavolo, mi ha regalato un'ultima bevuta e cominciai a mandare giù un paio di birre, con un panino, tanto per iniziare alla grande la vacanza. Alle ore 11.30, mi avviai verso l'aeroporto per consegnare i bagagli e, avendo ancora tempo, mi sono detto: perché non prendere un'altra birra? Così mi recai presso il bar per bere e lì conobbi un tedesco che tanto per gradire mi offrì anche lui da bere.

Alle ore 12.15, mi telefonò mia madre e sentendo la mia voce si era accorta che avevo già fatto festa e mi disse: non partire, ti sento strano, parti un'altra volta, ascolta tua madre, lo le risposi: dai Mamma, non rompere sempre, va tutto bene, devi sempre rompere anche in vacanza. Alle ore 13.00, l'aereo decollò e dopo quasi cinque anni che non prendevo l'aereo pensai che ci stava proprio bene un bicchiere di “ferrari” e, giù, con avidità.

Alle ore 17.00 arrivai a Francoforte e presi l'autobus per andare in città, dove mi aspettava la ragazza e il master da seguire. Dopo aver cantato allegramente ed incurante di tutti alcune canzoni, l'autista mi fece scendere ad una stazione di servizio, trattenendo il mio zaino, perché era andato letteralmente su tutte le furie e mi consigliò di tornare indietro perché, in quelle condizioni, avrei passato guai seri in città; ma io, testardo come un mulo, presi la mia valigia (senza lo zaino) e andai con un taxi in città. Lo zaino lo avevo molto probabilmente dimenticato io, non l'aveva trattenuto l'autista dell'autobus.

Alle ore 17.30 arrivai in città e dissi all'autista: andiamo dalla polizia perché devo fare una denuncia per il mio zaino. Adesso inizia il bello! Buongiorno, vorrei fare una denuncia per furto. Il poliziotto: certo, ma facciamo prima la prova del palloncino perché sento il suo alito un po' pesante. Io, ma dai ho bevuto ieri sera, sono lucido! Già il tu la dice lunga. Il poliziotto: e allora non ti devi preoccupare, facciamo la prova! Io risposi: ok! Il poliziotto: signore, lei deve rimanere qui perché il suo tasso alcolico è troppo alto!

Io risposi: ma dai, sto bene, ho bevuto ieri per l'agitazione del viaggio... Poliziotto: signore, lei deve andare in cella d'isolamento fin quando il suo tasso non ritorna normale! Io: ma che cazzo, io sono lucido, non vado in cella d'isolamento! Poliziotto: signore mi dia le sue mani! manette ai polsi e cella d'isolamento.

Per ore gridai sono innocente. Ore 14.00, nuova prova del palloncino e il poliziotto mi fece uscire e mi disse: signore, se beve una sola birra torna nuovamente in cella ma per 24 ore! Io risposi: non si preoccupi, piuttosto, la mia valigia? Poliziotto: non so il suo taxi è andato via! Ore 14.30, lasciata la caserma della polizia pensai di andare a fare la prima birra in Germania e vaffanculo sbirri e valigie.

Ore 15.00, la polizia senza parole mi prese con la forza e manette ai polsi mi portò nuovamente al fresco sbattendomi in cella d'isolamento per 24 ore.

Per ore gridai sono innocente, piansi ma niente da fare, nessuno s'intenerì.

Alla fine pregai PADRE PIO di farmi morire, trecento preghiere, ma niente da fare neanche la morte mi voleva, ad un certo punto vidi il volto di PADRE PIO e mi alzai di colpo e, come per miracolo, si aprì la porta della cella, erano i poliziotti che mi liberavano.

Terzo giorno. Uscito dalla cella d'isolamento chiamai i miei per rassicurarli, erano addolorati e delusi, lo sentivo dalla loro voce e mi dissero: lo sapevamo che finiva male, adesso scegli tu: o rimani lì o se torni vai in comunità.

Io disperato andai nell'albergo prenotato con due giorni di ritardo, non ricordo quanti pensieri cattivi hanno attraversato la mia mente in quei momenti, per fortuna sono stato di nuovo illuminato ed ho fatto l'unica cosa saggia che era rimasta da fare: ho chiamato al telefono Antonio, che è riuscito a tranquillizzarmi rinviando al mio rientro ogni commento sull'accaduto.

Appena sono tornato dalla Germania sono andato di corsa al cat (club alcolisti in trattamento) di Vico, dove Antonio e tutti gli altri amici ed amiche mi hanno ridato un'iniezione di fiducia che io non avevo molto apprezzato quando ho cominciato a frequentare il club, infatti, avevo sottovalutato, sbagliando, tutti i consigli che mi avevano dato.

Riassunto della vacanza: 2 valigie perse, millecinquecento euro spesi, niente ragazza, niente master e genitori che hanno pianto per una settimana e fiducia degli amici tradita. Potrei raccontare altri episodi, altrettanti gravi, che mi sono accaduti per colpa dell'alcol, per queste mie esperienze negative mi sento di gridare a squarciagola soprattutto ai giovani:

RAGAZZI NON BEVETE PER NESSUNA RAGIONE AL MONDO, NESSUNA. L'ALCOL AMAZZA TUTTI E TUTTO CIO' CHE ABBIAMO DI PIU' CARO. DISTRUGGE LA REPUTAZIONE, GLI AFFETTI E LA VITA!



C'è qualcosa di nuovo oggi nella Villa Comunale...

anzi d'antico. Mi riferisco a quel cartello messo lì ad ogni incrocio ad evidenziare una sfilza di divieti, alcuni sacrosanti, quali: non raccogliere fiori, non buttare immondizie, non accendere fuochi. Poi un altro vieta l'ingresso ai cani, e già su questo ci sarebbe da dire.

Ma voglio soffermarmi su quei tre che penalizzano i ragazzini dalla più tenera età, che col triciclo cominciano a muovere le prime pedalate col papà al seguito, fino a quelli delle medie superiori.

Gli si vieta di giocare a pallone, di scorazzare in bici e di schiamazzare...e tutti sappiamo che da che è nata, la villa comunale è stata sempre un pullulare di ragazzi festanti che giocano a pallone e girano in bici (senza mai un incidente). Da adesso si vedranno, invece, costretti a farlo in mezzo al traffico (ora si che saranno a rischio di incidenti).

È ovvio che se ci fossero altri posti sicuri, anche questi divieti sarebbero inviolabili, ma in mancanza di piste ciclabili non gli rimane che farlo su strada, questo significa che, a parte i più spericolati, tutti quelli insicuri e le ragazzine saranno costretti a rinunciare. È ingiusto privarli di quello che è un diritto di crescere in modo sano facendo sport, anche a scapito di che vorrebbe la Villa una zona silenziosa.

Comunque ragazzi non disperate, perché se hanno un minimo di buonsenso, occhi e orecchie, non ci metteranno molto a rendersi conto che vale più la villa piena di vita, con ragazzi gioiosi e schiamazzanti, che vogliono solo divertirsi lontano dai pericoli, piuttosto che una villa, magari sì più pulita e silenziosa, ma senza vitalità.

Pep Pop

Vuoi risparmiare sulla RCA auto?

Ora si può!!! vieni in via Papa Giovanni XXIII c/o l'Agenzia della

Allianz

Assicurazioni

Convenzioni e prezzi speciali per

**Unione Agricoltori
Dipendenti del Comune
Dipendenti delle Scuole
Rappresentanti Arma Carabinieri
Rappresentanti Aeronautica**

**Agenzia di Vico del Gargano
info: 0884.994515**



L'angolo dei “perché?” a cura di Gino Monaco

Io vorrei...

- 1) Vedere finalmente un paese “normale”...
- 2) Vedere finalmente la soluzione del problema dei loculi al cimitero. Anche io sono interessato e non voglio strumentalizzare niente e nessuno. Però avrei voluto un colloquio diverso.
- 3) Vedere terminati i lavori del rifacimento del corso.
- 4) Vedere le macchine parcheggiate dove è consentito e non dove vuole l'autista.
- 5) Veder rispettare i propri ruoli in tutti gli ambiti: dal maestro al politico, dal professore all'impiegato...
- 6) Vedere più giovani con idee e voglia di fare, di discutere e di partecipare alla vita del paese, invece di stare sempre con la birra in mano ad aspettare la manna dal cielo.
- 7) Veder finalmente realizzata una porta che eviti il “freddo” nella sala d'attesa dove si paga il ticket.
- 8) Capire se i proprietari di alcuni bar sanno che esistono i contenitori per la raccolta differenziata...
- 9) Poter assistere ad una viabilità corretta e degna del vivere civile!

Non tutti sanno che...

a Vico del Gargano, presso il Convento dei Frati Cappuccini (sede del SS. Crocifisso) alle ore 11:30 tutte le domeniche si celebra la **Santa Messa degli artisti** con il celebrante Padre Massimo, “regista ed artista”. Vi è un'espressione di documentazione artistica di idee sull'arte in generale, un dialogo di vedute sull'argomento artistico preso in considerazione nel giorno domenicale. Artisti e non, siete invitati tutti!

Giuseppe Volpicella:

Natura morta – 2006 –
acrilico su tela – 30 x 80 cm
Vico del Gargano,
collezione Volpicella

*“Il dipinto è acuto per la
rispondenza alla musica,
interessante come
disposizione e la poeticità
del concetto, il tutto negli
accordi coloristici per quel
gusto del bell'effetto.*

*La luce illumina, senza
ferire gli occhi ed ogni
particolare vive di vita
propria, è tutta una festa
cromatica, per dare libero
sfogo agli impulsi della
fantasia. Nella ricerca, c'è
sempre in ogni cosa
l'essenza del reale.*

*Chi ama l'arte ama la
vita”.*



Palazzo della Bella: cosa fare?



Ho avuto modo, grazie alla mostra del fumettista Andrea Pазienza, mostra molto interessante ma anche divertente, di conoscere un nuovo mondo, cioè quello dei fumetti satirici. Devo ringraziare Andrea Pазienza, perché ho visitato il piano inferiore del palazzo della Bella, dove si è svolta la mostra. Secondo me se questo palazzo si fosse trovato al nord sarebbe stato valorizzato al massimo ed avrebbe richiamato turisti da tutta l' Italia, ma perché qui no? Potrebbe diventare come Castel del Monte, il castello di Peschici, il castello di Manfredonia, quello di Gravina, di Monte sant' Angelo! Sarebbe una risorsa per noi!!

Secondo me si potrebbero fare molte cose: un museo dedicato alla storia di Vico per far conoscere meglio il nostro paese ai turisti che ogni anno vengono a visitare il centro storico, un sala per le conferenze, potrebbe diventare il palazzo della cultura cioè la sede di tutte le associazioni, culturali e nonche si occupano di promuovere Vico e i suoi prodotti agricoli. Arance, limoni, olio, castagne, funghi e tanta cultura all' interno del Palazzo della Bella.

Gaetano Fiore

- Auguri e complimenti alla neo dottoressa **Letizia d'Altilia**, per la sua brillante laurea in Giurisprudenza ottenuta con il massimo dei voti, presso l'Università di Pavia. Estendiamo le felicitazioni ai genitori **Mario e Porzia**, stimati professionisti.

Chi scende?



Quanti anni devono ancora trascorrere perché la villa comunale si “conservi” da sola?

A chi dobbiamo pregare per avere ragazzi educati alla legalità, al vivere civile, al rispetto del prossimo?

Si attende risposta.

Chi sale?



Finalmente una buona notizia per Vico.

Il nostro concittadino **Pierluigi Tomaiuoli** ha brillantemente superato il concorso in Magistratura per ricoprire il prestigioso ruolo di **Giudice Amministrativo**.

Laureatosi alla Sapienza di Roma a 23 anni, il giovane e promettente Pierluigi, dopo due anni di tirocinio presso l'Avvocatura di Stato, compie il primo grande passo, diventando Giudice unico presso il Tribunale di Marsala. In terra sicula ha, per sei lunghi anni, espletato il suo ruolo con dovizia e passione, meritandosi numerosi riconoscimenti. Il Consiglio Superiore della Magistratura, ha più volte inviato il giudice vichese in trasferta, per relazioni e corsi di formazione. Molte sue sentenze, pubblicate su internet, sono la riprova del lavoro svolto e dello spessore professionale.

I complimenti al giovane magistrato sono d'obbligo come pure le felicitazioni ai genitori ed ai suoi cari.

Domenica 26 ottobre 2008, ore 22:30, un'ambulanza del Pronto Soccorso di Vico del Gargano corre a casa di una paziente: si tratta di una gestante con forti dolori quasi certamente dovuti ad una fase di travaglio.

La corsa verso l'ospedale più vicino viene frenata dall'imminenza del parto. I medici seppur sprovvisti di idonee attrezzature, decidono di far nascere il neonato. Tra gioia e dolori, viene al mondo una bambina tra le braccia del **dott. Antonio Basile** e del personale paramedico in servizio presso il 118 di Vico del Gargano.

Tutto bene quel che finisce bene, ma...

- E' possibile che ancora oggi si debba affidare la salute dei cittadini alla buona sorte?
- E' possibile che i nostri medici sono costretti ad operare in condizioni estreme?
- Certamente preferiamo aver dato questa bella notizia, tra un pizzico di ironia, di fortuna, di invidia per quei centri più fortunati di noi. Possiamo ancora sperare in un Ospedale degno di questo nome?
- Auguri cara bambina, non diremo a nessuno che sei nata in ambulanza!

Pupillo biancheria

**Biancheria da corredo
Intimo e pigiamera
Uomo - donna - bambini
Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati
Merceria
Prodotti chicco - igiene + giochi**

**Via Papa Giovanni, 103
tel. 0884.993750 - Vico del Gargano**

**Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi,
E. Coveri Cagi, Perofil, Ragno, Alba,
Dolcissime, Maristella, SiSi
Omsa, Cotonella
Liabel, Trusardi, Gabel,
Somma, Caleffi, Pier Cardin,
Biancheria e batteria da cucina
piatti, bicchieri e posate**

**Idea regalo
intimo uomo-donna
rosso natale**



Tecnoimpianti

**ASSISTENZA
TECNICA
RIPARAZIONI**



**IDRAULICA - GAS
RISCALDAMENTO
CONDIZIONATORI**

delta

**VICO DEL GARGANO
FELICE 338.2170374 - MICHELE 338.8960216**



Ristorante

**Park Hotel
Villa Maria**

tel. 0884.968700

**Via del Carbonaro
SAN MENAIO**

**Cooperativa “San Francesco”
di Marcantonio
e Di Maria**



**Lavori edili
ristrutturazioni**

*** Professionalità * Esperienza**

Lavoro

Sei un vichese residente fuori e vuoi arrotondare con un lavoro part-time e indipendente? L'Azienda Agricola Vitillo cerca incaricati alle vendite. Info: grazia.pia.vitillo@poste.it - tel. 329/4569884

Affittasi

AFFITTASI locale mq. 35 circa, in via Papa Giovanni XXIII, 67. Tel. 0884 991285

AFFITTASI in zona Carmine mini appartamento arredato di 50 mq circa, con riscaldamento autonomo, ingresso indipendente, giardino (possibilità di accudire animali), posto auto coperto. Tel. 329/4610872

AFFITTASI un appartamento con entrata indipendente al piano rialzato ed un appartamento con entrata indipendente, piano notte e piano giorno; entrambi in Via Silvio Ferri. Tel. 334 3934811 - 320 4818175

AFFITTASI appartamento 130 mq con o senza mobilio, 2° piano Via Carmine, 33. Tel. 0884 991466

AFFITTASI 3 mini appartamenti, 1 già libero di mq 35, zona 167. tel. 3296236644

AFFITTASI appartamenti vuoti o con mobilio in via Gennaro Scaramuzzo. Tel. 340 4822835 - 328 3548918

Vendesi

VENDESI appartamento 90 mq di nuovissima costruzione in via G. del Viscio, piano terra, ingresso indipendente e giardino antistante, terrazzo a livello e box di 25 mq circa. Tel. 340

4822835 - 328 3548918

VENDESI garage uso attività commerciale nel centro storico di Vico del Gargano. Tel. 0884991499 - 3895116669 - 3496825633 - 3296221713

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884 991043 - 320 7292029 - 3298948154

VENDESI appartamento mq. 120 con relativo terrazzo e 4 ripostigli, riscaldamento autonomo a gas, 4° piano in Via della Resistenza 77. Tel. 3391164318

VENDESI appartamento in via Bucci, 14 di 100 mq + box 15 mq + cortile condominiale + posto macchina. tel. 0884/993677 - cell. 339/4867998

VENDESI in località turistica Foce Varano - Ischitella (Fg) al 3° piano appartamenti panoramici con vista mare e vista lago. Composti da cucina, bagno, 2 camere da letto, 2 ampi balconi. Tel. 0884/917778 - cel. 329/3201654528 - 3407204794

e-mail: lauriolafoce@tiscali.it

VENDESI mansarde di mq. 100 in fabbricato di nuovissima costruzione con vista mare zona 167. tel. 338.3817602

VENDESI terreno con fabbricato rurale di ettari 1,00 circa località Chianche Lisce. Tel. 338/1627389

VENDESI appartamento mq 110 completamente ristrutturato, con nuovissimi infissi interni - esterni e porte, impianti idrico ed elettrico a noma, a 100 metri da piazza mercato, in Via Sotto Fania, 1. tel. 0884 994166

VENDESI piccola abitazione a piano terra con ingresso indipendente in zona centrale.

Tel. 338 3817602

VENDESI avviatissima attività commerciale nel centro storico di Vico del Gargano. Tel. 0884991499 - 3895116669 - 3496825633 - 3296221713

VENDESI a Peschici adiacente Villaggio Moresco Alto, vendesi fondo rustico-uliveto (150 ulivi + carrubi + pineta con vista panoramica), mq. 15.000. Prezzo Euro 57.500,00 trattabili. Tel. h. 18,30 - 20,30 al n. 0884/964406 E-MAIL: gmaggiano@tiscali.it

VENDESI a Peschici adiacenze Litoranea Peschici/Vieste, vendesi fondo rustico-uliveto (150 ulivi + carrubi e mandorli + pineta con vista panoramica), mq. 18.660. Prezzo Euro 55.600,00. Tel. h. 18,30 - 20,30 al n. 0884/964406 E-MAIL: gmaggiano@tiscali.it

Mercatino

VENDESI Fiat Punto a benzina, buone condizioni a 1200,00 trattabili. tel. 3286738126

VENDESI Pc Windows Vista home premium (originale) scheda madre Asus, processore intel dual core 6300 (1,83 Ghz x 2), Ram 1 GB, un hard disk 300 GB, un hard disk 250 GB, lettore multimediali, masterizzatore dvd dual layer, lettore dvd, scheda digitale terrestre, scheda firewall, scheda di rete, monitor Lcd 19", casse surround 2.1, stabilizzatore di corrente autonomia 2 ore circa, case nero con luce blu, mouse, tastiera. Tel. 347/7024574 (chiamare dopo 19:30)

VENDESI Vitara Cabrio anno '91, ottime condizioni. tel. 340 7204794

NUOVA APERTURA a Vico del Gargano

market
ALIMENTARI E DIVERSI
LA GUARDIOLA

Via Papa Giovanni - tel. 0884.998117

Esaudiamo i Tuoi desideri... e il Viaggio di Nozze lo regaliamo noi!!!

IN COLLABORAZIONE CON **COLUMBUS** Gruppo Maresca

Novel alle Clavie

Park Hotel Valle Clavia
★★★★★
PESCHICI - Tel. 0884 963401
valleclavia@grupposaccia.it - www.grupposaccia.it



Confederazione Nazionale Artigianato Sezione di Vico del Gargano

Comunicato stampa - Un gruppo di artigiani del settore edilizia e termoidraulica associati alla **C.N.A. di Vico del Gargano**, accompagnati dal Segretario regionale, nonché vice Presidente Provinciale rag. **Michele Pupillo**, in data 15 novembre 2008 hanno visitato la fiera dell'edilizia che si è tenuta a Roma, nella nuova sede espositiva. Per visitare la fiera, in considerazione della sua vastità e dei prodotti in esposizione è stato necessario utilizzare tutto il tempo a disposizione, dalle ore 09.00 alle ore 17.00. La visita alle fiere è inserita in un percorso formativo, che insieme ai corsi di formazione aziendale rappresentano per la Cna una funzione importante da svolgere per qualificare le imprese associate. Oltre alla visita alla fiera nella giornata di domenica gli artigiani hanno avuto la possibilità di visitare Roma, stare insieme e discutere in merito allo svolgimento della propria attività. La prossima visita è prevista per il 6 febbraio 2009 alla fiera Made expo di Milano.



Centro ricariche e servizi

Offerte su cellulari e palmari

In offerta per il periodo natalizio:

Notebook da soli 369 euro !!!

Playstation 3 + gioco a 459 euro !!!

E molto altro ancora...

Visitateci per conoscere le nuove offerte:

Vodafone a 0,15 cent verso tutti

Fastweb a 14,57 € tutto compreso



Tel.: 0884 994940
E-mail: info@naiscomputer.it
Web: www.naiscomputer.it

Corso Carmine, 5
71018 - Vico del Gargano - Fg

estetica Veronica

di Veronica Vescia

augura Buone Feste

Per Natale regala un trattamento!

CENTRO ESCLUSIVO

SIMONE **MAHLER**
PARIS
SOTHYS

*la vostra bellezza
esige tutte le nostre cure!*

Corso Umberto, 62 (Piazza S. Domenico)

tel. 0884.994378

Vico del Gargano (Fg)

Si riceve x appuntamento



Il tuo speciale regalo di Natale
firmato
vai sul sito www.iosonogorganico.it

**io
sono
gorganico**



Quadrifoglio

di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche

Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori

Galullo

di Antonietta Lauriola

Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

D'Amato infissi
di Carantonio D'Amato



- * Lavorazione ferro e alluminio
- * Legno-alluminio - * Pvc
- * Acciaio inox
- * Carpenteria in ferro

Via Matassa - 339.7358270 - 340.6230453
VICO DEL GARGANO

Esposizione Di Monte
Corso Umberto, 87
Vico del Gargano (Fg)
info: Cesare 347.7240168
Paolo 348.8925197
Michele 393.5183980

- Portoni blindati
- Porte in legno massello
- Finestre in legno e legno/alluminio
- Avvolgibili, zanzariere
- Parquet
- * Consulenza e assistenza tecnica con il nostro architetto

Costruzioni edili

Michele **Angelicchio**
cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti, coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno, carpenteria, forni tradizionali, caminetti

Via G. Scaramuzzo, 33 - Vico del Gargano (Fg)

Dental Team
S.A.S.

Specialisti in odontoiatria

Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano (Fg)
Si riceve per appuntamento: tel. 0884.09.80.26
cocca.michele@fastwebnet.it



Lettera aperta ai cittadini

di Roberto Budrago

L'interrogazione rivolta dal gruppo **"Forza Italia"** in merito alla crisi del settore olivicolo e, in particolare, alla commercializzazione dell'olio di oliva è un argomento che ci vede, come comunità vichese, tutti coinvolti.

Certo è, che un piccolo ente locale **ben poco o nulla può fare per incidere sul prezzo dell'olio**, argomento, quest'ultimo, di carattere nazionale se non internazionale. Quello che un piccolo ente con poche risorse, invece, può fare è iniziare processi virtuosi grazie ai quali far scaturire dei meccanismi che possono innescare a loro volta una capacità imprenditoriale attualmente quasi inesistente tra gli Imprenditori Agricoli del nostro territorio. Con questo intendo dire che in presenza di una proprietà tanto frazionata, come quella di Vico del Gargano, è difficile organizzare il settore in formule associative che potrebbero dare slancio e vigore non solo al settore agricolo, ma anche al territorio stesso. Ricordo che per legge il Comune non può partecipare a forme associative, Consorzi o società di tipo lucrativo, mentre può partecipare e sostenere Consorzi di promozione. Ed è per questo che con riunioni bimestrali ci stiamo incontrando con le Associazioni di categoria poter realizzare un Consorzio di tutela e di valorizzazione. Nel frattempo è uscita la legge reg. n. 14/2007 riguardante la "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" che offre grandi possibilità non solo di ristoro per i proprietari di ulivi secolari, ma anche di

commercializzazione dell'olio da essi proveniente, oltre che di sviluppare formule di turismo ambientale, settore quest'ultimo sempre più necessario e complementare a quello agricolo. A tal proposito va ricordato che Vico è uno dei due Comuni pugliesi ad essere stato scelto quale Comune pilota nella scheda di rilevazione sistematica degli ulivi monumentali (vedi note regionali allegate). Vi è stato un tavolo di concertazione sulla crisi dell'olio d'oliva il 03-04-2008 a carattere provinciale da cui è emerso quello fin qui detto sulla necessità di far massa critica, di creare il detto Consorzio e di migliorare la qualità dell'olio. Su quest'ultimo punto con l'APROL stiamo cercando di fare corsi di formazione per le imprese agricole, così come per altro già promossi qualche anno fa dallo scrivente.

In riferimento alla legge istitutiva dell'Enoteca /Elaioteca regionale del 29/07/2008 n.20, all'art. 2 comma 3 tale legge prevede una convenzione tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio di Puglia per istituire l'Ente promotore della costituzione dell'Enoteca/Elaioteca regionale, convenzione che ancora non viene stipulata. Pertanto restiamo in attesa di conoscere quale sia l'Ente al quale rivolgerci per ottenere i benefici previsti dalla legge in oggetto (di cui si allega copia), anche se va ricordato che scopo dell'elaioteca regionale è quello di promuovere olii DOC, DOP e IGT, che i produttori di Vico, attualmente, ancora non producono. Sarebbe un vero peccato non mettere a disposizione il frantoio Maratea come sede di un'

elaioteca nel Comune di Vico del Gargano sia per i suoi requisiti di luogo storico – artistico e di antica vocazione di produzione dell'olio sia per l'idoneità del suo stato di conservazione. Questa è la proposta che avizzeremo al detto Ente preposto per l'istituzione di un' elaioteca a Vico del Gargano e per l'utilizzo di un luogo deputato ad essere un contenitore culturale, in qualità di museo contadino, rendendolo anche un dignitoso luogo di degustazione di olio, di vini e di prodotti tipici e promovendolo, nel rispetto e preservazione della sua natura, anche quale centro di attrattiva turistica.

Per quel che riguarda la promozione credo che il "Gargano Village", incentrato quest'anno sulla promozione dell'olio, e la mostra degli ulivi secolari già presente a Bari alla "Fiera del Levante" e che girerà l'Italia intera, il tutto ricordo a costo zero per l'Ente, sono promozioni di tutto rispetto. I nostri imbottiglieri seppur chiamati a partecipare a Fiere e Manifestazioni spesso non vengono. È difficile in un Paese di produzione di olio, dire **"non andate via da Vico senza comprarvi una bottiglia di olio"** se questa poi non la si trova in nessun negozio. È una mentalità che deve cambiare, è una questione di cultura che richiede enormi sforzi, tempi lunghi, processi che devono comprendere vari settori e fasi della nostra comunità, a cui nessuno deve e si può sottrarre. In questi processi bisogna crederci, bisogna investire culturalmente ma anche economicamente.

Con punta di orgoglio, concedetemelo, finora queste tante iniziative

sono state svolte a costo zero per il Comune di Vico del Gargano.

Non da ultimo per essere ricettori di finanziamenti dedicati al settore agricolo abbiamo messo a disposizione il territorio del Comune di Vico

del Gargano alla progettazione del **Gal Gargano** il quale avrà a disposizione una ingente somma di denaro a favore di misure previste nel P.S.R. 2007/2013 a favore delle imprese agricole.

Brevi

Le Giacche Verdi di Vico del Gargano organizzano un incontro dibattito su **RSU: DIAMOCI UN TAGLIO!**

Proposte, idee concrete volte a ridurre la produzione di rifiuti a vantaggio dell'ambiente e dell'economia. L'incontro avverrà sabato 6 dicembre presso l'Auditorium Comunale alle ore 17:00. Tutta la cittadinanza è invitata, non mancate! Vincenzo Zaffarano - cell. 347 2209064

Novembre, vero tour de force per gli atleti della Nenryukan di Vico del Gargano.

Iniziamo col complimentarci con il maestro Orazio Del Viscio che, il giorno 8 novembre, presso la sede Nazionale della FIJLKAM di Ostia Lido (Roma) ha superato brillantemente gli esami di scritto, orale e tecnica di maestro 6° Dan.

Un traguardo auspicato da tanti ma raggiunto solo da pochi, tanto da ricevere personalmente le congratulazioni dal Presidente Federale della FIJLKAM, dott. Pellicani e dal pari corso 6° Dan, attuale Presidente Provinciale della UISP di Foggia, Ennio Corsico.

In quest'occasione hanno preso parte anche i Campioni del Mondo di kumite prima della loro partenza per Tokio per partecipare ai campionati mondiali di Karate e Kumite. A seguito, il giorno 9 novembre, presso il Palazzo dello Sport di Terlizzi (Bari) si è svolto il Torneo Internazionale di Kata e Kumite tra Puglia, Basilicata, Campania, Molise ed Abruzzo; anche qui i nostri atleti si sono distinti raggiungendo i seguenti posti:

2° posto **Michele Calabrese** categoria esordienti cinture colorate – kata,

3° posto **Simone Fontana** categoria cadetti cintura nera, 2° posto **Adriano Salcuni** categoria 60-65 kg cintura nera kumite,

3° posto **Michele Tavaglione** categoria 65-70 kg kumite. Il giorno 16 novembre, nel Palazzo dello Sport di Bisceglie (Bari), si sono svolti i Campionati Regionali per la qualificazione alla fase finale dei Campionati ITALIANI categoria esordienti-a cintura marrone, dove Michele Apicella ha raggiunto il 3° posto con la relativa qualificazione alla fase finale della Nazionale di kata, che si svolgeranno a Pesaro nei giorni 13-14 dicembre. Al nostro atleta un grande in bocca al lupo!

Inoltre, i giorni 22 e 23 a Foggia alcuni dei nostri atleti parteciperanno ad uno stage con l'allenatore di karate Aschieri.



Scrivi al Sindaco

articoli@fuoriporta.info - www.fuoriporta.info

Inizia questo mese la nuova rubrica "Scrivi al Sindaco".

Attraverso il forum di Fuoriporta, la posta elettronica, o portando le lettere direttamente in redazione, chiunque può scrivere al primo cittadino e porre domande. Noi gireremo le vostre richieste al Comune. Tutte le risposte e le domande verranno pubblicate sia su cartaceo che sul web.

Carissimo Sig. Sindaco, può per favore illustrarci i progetti presentati per Capitanata 2020? Oltre ai titoli delle schede, gradiremmo conoscere i dettagli ed i criteri ispiratori delle priorità assegnate. (Jeremia)

Sig. Sindaco, spesso con la macchina mi servo della strada "giro esterno" di Vico d.G., e, a causa della strada del corso interrotta, molti giustamente sfruttano il giro esterno, comodissimo per chi non vuole imboccare le piccole strade alternative tipo "via de petris"; volevo chiedere se è possibile, vietare le macchine, a sostare in quella strada, ma no in tutta, solo in quei punti dove si restringe un po', e ci sono le curve chiuse, che non si riesce a vedere chi viene nel senso opposto.

Prego di non prendere alla leggera questa richiesta, in quanto, in quei punti dove la macchina in movimento, deve occupare la corsia di sinistra perché, costretta dalla macchina che è parcheggiata sul proprio lato destro, potrebbe ritrovarsi in un incidente frontale molto pericoloso, visto che parecchi automobilisti di vico " e di qualche altro paese", usano quella strada, anche per fare delle prove di formula 1... (MicheleM)

Caro sig. Sindaco sono uno studente in Chieti (e penso di parlare anche x gli altri studenti a cui questa situazione nn gli sta bene) ...e x tornare a casa molte volte prendiamo il pullman delle Ferrovie del Gargano...ora il mio quesito è questo: come mai il pullman partendo da Chieti va a Pescara e imbocca l'autostrada...e poi invece di partire verso San Severo si dirige alla stazione di San Salvo (Vasto) tornando quindi indietro? Chiedo questo perché oltre al fatto che nessuno sale e nessuno scende in questa stazione, procura un ritardo di 1ora... Oltretutto penso sia proprio uno dei "soliti" sprechi...xkè se si facesse (x es.) una chiamata oppure qualcosa che comunichi che nessuno (oppure qualcuno) abbia acquistato il biglietto...potremmo evitare questo spreco...e anche questo ritardo. Visto k noi partiamo da Chieti alle 14 e arriviamo a S. Menaio alle 18.30! Lei può fare qualcosa in proposito?

Gent.mo Sig. Sindaco, volevo chiederle come pensa di affrontare e risolvere se possibile, la situazione sportiva vichese, dopo la scellerata conduzione da parte del delegato (fatta ovviamente salva, qualche ottima iniziativa); mi riferisco soprattutto alla enorme confusione generata dal voler accontentare per forza tutti, persino i privati (parlo di persone fisiche) senza tener minimamente conto di requisiti, attività, investimenti, tesserati, destinazione d'uso, etc.. e di converso a scapito di chi l'attività la fa assieme ai requisiti per farla ed insegnarla, basta farsi un giro per capire.. Tuttavia il delegato, a dispetto delle promesse fatte, ha pensato bene di "SQUAGLIARSI".

Inoltre nella bagarre generata dalle continue modifiche dovute alle cose scritte con troppa superficialità nelle convenzioni, volevo chiederle: perché l'utilizzo del campo sportivo resta fuori dalle onerose convenzioni, ed invece, si è deciso di penalizzare solo le palestre e chi le usa? Non parlo dei campi, perché su quelli c'è sempre stata, senza NESSUN MOTIVO, una gestione onerosa sotto ogni punto di vista, tanto che ora siamo all'assurdo per i costi che ha deciso di accollarsi la Nenryukan!

Anticipatamente ringrazio, saluti.

Caro Sindaco.. sicuramente questo sarà il male minore di tutti quelli già esposti.. pero volevo dirle.. perchè si continua con il progetto del minisindaco a vico.. quando non si sa nemmeno perchè si fa e soprattutto come? Ps. mi rendo conto ke la cosa nn possa interessare a tanti.. ma ai ragazzi ke eleggono questo "minisindaco" si interessa! a presto... ps. auguri al nuovo minisindaco... (Paki)



artigiano
muratore

Giuseppe
MANICONE

lavori per ogni esigenza
ristrutturazioni accurate
Franco: 328.8080134
Giuseppe: 328.0561394

TABACCHERIA
LORY

LOTTO SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo
Fotocopie
Servizio Fax
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

Paposcè

pizzeria

Dinner

368.3084337 - 348.4032806
Via Papa Giovanni Vico del Gargano

...il Sindaco risponde

*****Per quanto riguarda il giro esterno** credo sia assolutamente opportuno seguire il suggerimento del lettore, che ringrazio vivamente per questa segnalazione. Ci siamo recati sul posto ed abbiamo deciso di intervenire con adeguata segnaletica di divieto di sosta per evitare situazioni di pericolo. Una rubrica di posta evidentemente serve a qualcosa. Almeno per me. Saluti

*****Gentile signor Granieri**, credo che la problematica sportiva vichese in generale andrebbe discussa in un incontro pubblico, in cui poter esprimere la propria opinione liberamente e serenamente. Una analisi ed una riflessione calma e pacata aiuterebbero a ragionare ed a comprendere i motivi per cui nella nostra città si è giunti al paradosso di dover assegnare con una gara la gestione dei campi da tennis. Al paradosso per cui due o tre associazioni sportive non riescono a dialogare e non riescono a formulare loro, di comune accordo, una proposta di utilizzazione delle strutture comunali. A mio avviso la vera scelleratezza sta forse proprio in questo non riuscire a parlarsi, in questo forse inconsapevole contrabbandare quella che è una sana e legittima imprenditoria sportiva per una specie di guerra santa. Proprio i valori sportivi, quelli tanto invocati e di cui la nostra comunità avrebbe tanto bisogno, sono continuamente traditi da questa ostinata propensione all'accusa e non alla proposta ed al dialogo costruttivo. Quando lei parla di gestione onerosa senza NESSUN MOTIVO dovrebbe ricordare che in molte occasioni le ho manifestato la propensione dell'ente a cedere senza alcun onere (a parte le spese) le strutture sportive, ma alla sola condizione essenziale che l'assegnazione degli impianti fosse oggetto di una proposta comune delle associazioni. Ma così non è stato, e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Comunque sono perfettamente d'accordo con lei quando parla di bagarre e di confusione nei criteri di utilizzazione delle palestre, e quindi cercheremo, per quanto possibile, di correggerli e migliorarli. Ringrazio e saluto.

*****L'elezione del minisindaco** è di esclusiva competenza della Scuola Media e quindi non è l'Ente Comunale a organizzare e portare avanti questo progetto. Ma devo dire che credo sinceramente sia molto utile per la formazione dei ragazzi, perché rappresenta un primo approccio all'idea di comunità, di consenso sociale gestito attraverso regole di democrazia rappresentativa. Probabilmente bisognerà migliorare qualcosa, anche in termini di coinvolgimento del Consiglio dei Ragazzi da parte dell'Ente Comunale, ma tutto sommato mi sembra un'esperienza positiva. MI associo agli auguri al nuovo minisindaco e saluto cordialmente.

*****Quello segnalato dallo studente di Chieti** è solo uno dei piccoli disagi ai viaggiatori delle autolinee gestite dalle Ferrovie del Gargano. Ci sono giunte anche altre segnalazioni che denunciano piccoli o grandi disservizi apparentemente ingiustificati. Ne abbiamo parlato spesso con i dirigenti dell'azienda, che, a dire il vero, sono stati sempre molto gentili e disponibili. Qualche volta si è riusciti a correggere o a migliorare i servizi. Altre si è dovuto prendere atto che alcune di queste inefficienze derivano da una esigenza di razionalizzazione e contenimento dei costi di gestione che sono di assoluta competenza della società. Comunque segnaleremo al più presto anche questa questione, sperando si possa fare qualcosa. Nel frattempo pazienza... Ciao e grazie.

Luigi Damiani

Approfitto della domanda posta al Sindaco circa i chiarimenti richiesti in ordine alla presentazione delle schede di Capitanata 2020 per fornirvi tutte le delucidazioni richieste. In primis bisognerà puntualizzare che si tratta di "metaschede" che, per loro natura, hanno il compito di illustrare per grandi linee le progettazioni e, di conseguenza, non sono accompagnate da progetti preliminari né da studi di fattibilità. Questa procedura consente di verificare la compatibilità di quanto proposto con lo spirito della progettazione di area vasta e, quindi, permette un risparmio nella prima fase poiché saranno approfonditi e strutturati tutti i progetti che risulteranno ammissibili in cabina di regia. Da ciò ne discende che le priorità assegnate dipendono poi da quanto verrà stabilito in cabina di regia e dai punteggi ottenuti. Ad ogni buon conto e per meglio rendere un servizio a tutti i cittadini lettori di "Fuoriporta" comunico che le schede sono visionabili c/o L'Ufficio Tecnico di Vico del Gargano e che le metterò a disposizione del direttore in formato digitale.

Massimo Fiorentino

Dal Cogito Ergo Sum alle Pecore Nere... finalmente i ragazzi del Liceo si fanno sentire!

Una lode va ai ragazzi del Liceo di Vico del Gargano in quanto, oltre agli scioperi ed alle manifestazioni facili, hanno dimostrato anche di essere capaci di produrre, proponendosi quest'anno con ben due giornali.

Infatti, dopo sette mesi a grande richiesta torna fra i banchi di scuola il Cogito Ergo Sum, con interessanti quesiti, nuove rubriche ed una redazione diversa: **Francesco Pupillo, Daniele Cusmai e Nicola Mastromatteo**. Non da meno è l'esordio de "Le Pecore Nere", un giornale che, come preannuncia la stravaganza del titolo, dà una svolta al solito periodico, curato da **Gabriella del Viscio, Caterina Apruzzese e Mika Lintu**. Due giornali, due stili, due modi di pensare completamente diversi.

Dato il silenzio che caratterizza in tutto e per tutto il nostro paese, finalmente qualcuno si fa sentire! Uno scambio di opinioni e di idee non può far di certo che bene soprattutto se parte dai ragazzi, sempre al centro di critiche negative.

In gamba e determinati come ci sono sembrati, di sicuro riusciranno a portare avanti questo importante progetto, in quanto il giornale (per chi ancora non l'avesse capito) non ha solo il ruolo di informare, ma è un forte mezzo di comunicazione...e di sicuro i ragazzi del Liceo ne faranno un "buon uso". Buon lavoro a tutti!

Flavia Sciotta

Il Girasole

TRE G

VICO DEL GARGANO

328.8080134

Centro TRINITY ? Vai su www.icsmanicone.it

Una grande opportunità per tutti coloro che vogliono imparare o migliorare l'inglese: l'Istituto Comprensivo "M. Manicone" di Vico del Gargano è diventato **"centro Trinity"** ed offre la possibilità di sostenere esami orali e scritti a tutti i livelli, adatti agli studenti di ogni età, universitari, docenti e professionisti. Promotrici e referenti del centro Trinity sono le insegnanti **Assunta Ciccomascolo e Isabella Damiani**, che vivamente ringraziano la Dirigente **Angelina Campanile** per aver autorizzato questa iniziativa e la Vicaria **Angela Tavaglione** per la collaborazione offerta. La prima sessione d'esame si è già tenuta il 27 giugno 2008, quando, in chiusura di un progetto PON dell'Istituto, diciotto studenti di seconda e terza media hanno brillantemente superato l'esame orale per il conseguimento del secondo livello e pertanto a dicembre riceveranno i loro Certificati:

Afferrante Domenica, Carmeno Noemi,



Ciccomascolo Luciano, Basile Libera, Basile Giulia, Bergantino Pietro, Biscotti Lucrezia, Della Vella Giulia, D'Errico Rosita, Fiorentino Ivana, Lauriola Viviana, Mastropaolo Daniele, Nardelli Michela, Peres Federica, Selvaggio Alessia, Tramontin Marco, Valente Filomena, Zaffarano Domenica.

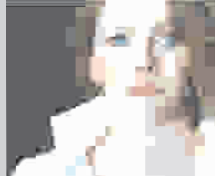
Quello del Trinity è un metodo innovativo, avvincente e motivante, basato sull'uso reale e comunicativo della lingua e su attività mirate e centrate sullo studente, collaudato in molti anni di attività in 60 diversi paesi del mondo. Il Trinity College di Londra è un ente fondato nel 1872 con il patrocinio dal Duca di Kent, riconosciuto e controllato dall'autorità britannica preposta alla validazione degli enti certificatori. Gli esami Trinity sono equiparati al Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa per l'apprendimento delle lingue. Il nostro Ministero della Pubblica Istruzione con un Decreto del 2001 ha

accreditato il Trinity per la certificazione delle competenze in inglese nella scuola e le sue certificazioni vengono valutate come crediti formativi. La certificazione esterna delle competenze linguistiche in Inglese sta assumendo una forte valenza nella scuola italiana, dalla primaria alle facoltà universitarie, essa è fondamentale per il controllo della qualità degli apprendimenti ed inoltre, grazie all'introduzione di metodi innovativi, garantisce un'ottimizzazione dei percorsi formativi nella scuola, che deve percorrere i tempi e star dietro alla rapidissima evoluzione della società e del mercato del lavoro. Ormai è un fatto incontestabile che la conoscenza dell'Inglese è una competenza chiave per l'affermazione dei giovani in tutti i campi, allarga i loro orizzonti e contribuisce al senso di appartenenza all'Europa.

Il nostro istituto, sempre all'avanguardia, si è abilitato per offrire all'utenza questa opportunità.

L'angolo di Sandra Rose Gunn

Un altro esempio della forza del pensiero



Ci sono sempre più prove che i nostri pensieri possono essere captati da altri. Un esperimento che conferma questo è stato dimostrato quando persone inviano pensieri (solitamente immagini) ad una persona che sta dormendo. La teoria è che la persona riesce a captare pensieri e immagini durante i sogni: Nel 2003 dopo aver analizzato 47 diversi esperimenti dove erano coinvolti 1270 individui, gli psicologi Simon Sherwood e Chris Roe dell'University College di Northampton, hanno constatato che il 59,1% dei soggetti hanno ricevuto queste immagini. Il fatto che sono stati analizzati così tanti esperimenti fornisce sufficienti prove statistiche che i pensieri di una persona possono essere percepiti da un'altra persona mentre questa sta sognando. Così è probabile che i nostri pensieri, speranze, aspirazioni e obiettivi possono arrivare tramite i sogni ad altre persone. Anch'io ho sperimentato questa tecnica ed ho trovato dei risultati interessanti. Ho constatato che è più probabile che riesca meglio con la persona con cui condividi un legame emotivo.

Vi spiego come può essere messa in pratica: mentre il tuo partner dorme, visualizza qualcosa che vorresti tanto. Può essere qualcosa di materiale oppure un cambiamento di situazione. Nella tua mente devi visualizzare il tuo partner che esegue quello che desideri. Immaginalo come se fosse un film, manda questa immagine al tuo partner, più il pensiero è intenso, più sarà impresso nella mente dell'altra persona. Può essere d'aiuto se guardi la persona mentre comunichi i tuoi pensieri. Ripeti il processo più volte durante la notte e poi aspetta di vedere cosa accade nei giorni seguenti.

Si può applicare questa tecnica anche con i bambini, se desideri che si comportino in un determinato modo.

Sta arrivando il Natale...oltre alla solita lettera a Babbo Natale prova già da ora a mandare immagini al tuo partner per ottenere ciò che vorresti veramente per quest'anno...chissà forse l'esperimento riesce. Provare non costa nulla.



...Ma la riforma "Gelmini" potrebbe cambiare qualcosa nella mia vita di tutti i giorni e dei nostri figli?

A 10 domande "elementari" che tutti i genitori dovrebbero porsi abbiamo dato altrettante risposte "primarie" da genitori.

1) L'orario scolastico sarà sempre lo stesso? NO. L'orario di insegnamento sarà ridotto alle 24 ore settimanali che significa dalle 8,30 alle 12,30.

-Riuscirò ad andare a prendere mio figlio/a per tempo? -Se io non posso farlo chi lo farà al posto mio? -Un nonno, una baby-sitter o chi altro? -Quanto mi costerà e chi lo accudirà? La Tv, la strada? -Dovrò rinunciare al mio lavoro?

2) Ma la scuola nell'ambito della propria autonomia, potrà proporre un'alternativa valida alla riduzione oraria? Sì. Ma ovviamente ad un costo. Per arrivare almeno al monte ore scolastico attuale la scuola potrà proporre un'integrazione da pagare di tasca propria, ovvero attingendo al fondo della cassa d'istituto. Poiché i fondi sono praticamente nulli tale offerta non potrà che ricadere sulle tasche delle famiglie che saranno costrette a versare un adeguato e cospicuo contributo economico.

-Posso permettermelo?

3) I libri di testo saranno sempre gratuiti? NO. Una delle nuove proposte del Ministro Gelmini è la cancellazione della gratuità dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria. Un importo che non verrà più girato ai Comuni che ad oggi materialmente procedono, tramite cedola libraria, ad assicurare la gratuità dei testi.

-Ma la Costituzione, all'art. 34 non recita: "L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita? -Perché dovrei pagare questi libri di testo?"

4) Le/i maestre/i saranno sempre le/gli stessi? NO. Molti docenti di ruolo, individuati come soprannumerari, saranno costretti a cambiare sede che significa che la continuità didattica non sarà garantita e che i nostri figli potrebbero cambiare insegnante anno dopo anno. *-Mi soddisfa? È quello che voglio garantire a mio figlio/a?*

5) Quale sarà il numero di alunni per classe? Sarà sempre lo stesso? NO. Dagli attuali 25 si passerà ai 27 alunni fino ai 33 per classe.

-La maestra/o riuscirà a svolgere il proprio lavoro in maniera sufficiente, o comunque dignitosa, con tanti alunni per classe? E per giunta da sola/o?

-Al momento dell'iscrizione non mi preoccupava, forse, anche il numero di alunni per classe affinché mio figlio/a potesse avere meno difficoltà di apprendimento e svolgere il programma didattico per intero?

6) Continueranno le attività di recupero, potenziamento e integrazione? Si fanno ancora gite d'istruzione e visite guidate? NO. In assenza di pluralità di insegnanti e di compresenza degli stessi non ci saranno le condizioni per permettere attività a piccoli gruppi di recupero, potenziamento e integrazione di qualsiasi genere per gli alunni.

Per gli stessi motivi descritti al punto precedente e per ovvi motivi di sicurezza in base alla normativa vigente, la classe intera non potrà più uscire da scuola. Addio cinema, visite ai musei, rassegne teatrali, manifestazioni sportive. Non sarà più possibile effettuare gite d'istruzione visite guidate e una didattica aperta la territorio che tanto hanno caratterizzato l'indirizzo educativo di questa scuola negli ultimi anni.

-È un vantaggio per mio figlio/a? -Sarò tanto bravo/a da fare le stesse cose a mio figlio/a almeno due o tre volte l'anno? E se anche lo fossi, spenderei così poco come è sempre stato mandandolo/a con la scuola? Si diventerà allo stesso modo?

7) Le ore di insegnamento di lingua inglese ed informatica saranno sempre le stesse?

NO. Ovviamente, a causa dell'assenza di modularità (gruppo docente), il maestro unico dovrà insegnare tutte le materie in minor tempo. Questo riguarderà sia la diminuzione dell'insegnamento della lingua straniera che



Lo zelo e l'affannarsi del Ministro della Pubblica Istruzione Gelmini, intorno alla falsa riforma della scuola pubblica italiana, si può racchiudere in una sola battuta: **"restaurazione per soldi"**. E' questo il senso di un incontro, tempestivo e opportuno, organizzato dall' **Age, Associazione Genitori** di Vico del Gargano, il pomeriggio di martedì 18 novembre. Per soldi e solo per soldi; perché la Gelmini è l'unica dei ministri che ha accettato (o subito) un taglio al bilancio del proprio ministero superiore al 10% rispetto agli altri ministeri.

L'incontro ha messo a fuoco che il grembiulino, il maestro unico e il voto in condotta sono un ritorno al passato di 40 anni fa. Le dieci piccole punture di spillo, tali da risvegliare dal torpore, durante il dibattito si sono trasformate in dieci macigni sulla strada della Gelmini, per sottolineare che la scuola italiana più che un lifting di facciata ha bisogno di riformare i curricula, i programmi, l'ordinamento complessivo e soprattutto di un impegno di risorse per la qualità dell'apprendimento.

Con il 2,8 del PIL, ampiamente sotto gli accordi europei, la scuola italiana può solo vivacchiare senza mai tornare alla centralità degli alunni, alla dignità della funzione docente, al ruolo incisivo e moderno dell'istruzione e della formazione rispetto alle esigenze di una società moderna che guarda avanti.

Passa quasi inosservato il conflitto che si apre tra la legge istitutiva della scuola dell'obbligo la quale recita che, in ogni comune d'Italia ci deve essere una scuola elementare, e il decreto Gelmini che, alla faccia del federalismo, priva circa 1080 comuni italiani dell'unica scuola che ha sede nel loro territorio.

Un paese che comprime, limita, taglia risorse alla costruzione dei cittadini di domani è un povero paese con un ministro che guarda indietro ai grembiulini. M.A.

(Nella foto da sx il dott. Maurizio Carmeno, Grazia Vitillo e Lucia de Majo)

l'impossibilità di organizzare attività di laboratorio con metà classe, come quelle nelle aule d'informatica o per le attività scientifiche ed espressive.

-Ma questo non contraddice ciò che era stato sbandierato in una precedente legislatura che aveva sottolineato l'importanza delle tre "I", due delle quali proprio inglese ed informatica?

-Mi conviene? In effetti sono materie abbastanza importanti. Mio figlio/a dovrà rinunciarmi? -Forse potrei mandarlo/a a frequentare qualche corso privato...Ma quanto mi costerà? -Posso permettermelo?

8) Rimarranno gli insegnanti di sostegno? Verranno drasticamente ridotti. A causa dei tagli operati con la Legge 112/08, molti alunni non avranno più l'insegnante di sostegno, finora risorsa della classe intera oltre che strumento formidabile d'integrazione sociale e garante del diritto allo studio per gli alunni diversamente abili che, in tal modo, verranno ghettizzati con disastrose conseguenze sul piano sociale e didattico.

-Ho un figlio/a diversamente abile e lotto quotidianamente contro la disabilità. Ora devo lottare anche contro le istituzioni. È etico tutto questo? Cosa dovrò fare?

-Non ho un figlio/a diversamente abile. Non ci avevo mai pensato prima, posso accettare che per motivi economici da parte del Ministero della Pubblica Istruzione si ribalti in modo negativo la cultura della solidarietà? Mi sta bene far finta di niente?

9) E se la/il maestra/o unico si assenta o si ammala cosa succede? Se la cattedra è vacante? La classe sarà in difficoltà per tutto l'anno in tutte le materie, con un continuo susseguirsi di diverse supplenti.

-Ci avevo pensato a questa semplice domanda. È assurdo e sarà mio figlio/a a farne le spese. -Posso accettarlo?

10) Mio figlio/a non frequenta la scuola primaria, quindi non m'interessa questa riforma. Non è così. La riduzione oraria e le probabili integrazioni a carico delle famiglie sono previste dalla Riforma Gelmini per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria inferiore e superiore. Nonché per le università. Quindi per tutte le scuole di ogni ordine e grado.

-Non ci avevo neanche pensato. Sarà il caso che m'informi meglio? Probabilmente interessa anche a me!

Chi può dare loro una svolta, un messaggio di speranza?

I seminaristi-missionari del seminario di Molfetta a Vico del Gargano dal 22 al 28 settembre scorso, nell'ambito del progetto "missione giovani" nella diocesi di Manfredonia-S. Giovanni Rotondo-Vieste sono ritornati al loro seminario per continuare i loro studi e il cammino di preparazione al sacerdozio. Sono stati una settimana a Vico -così pure gli altri nelle parrocchie dei comuni della diocesi- per incontrare i giovani ed annunciare loro il Vangelo. Hanno avvicinato i giovani per strada, sono stati nelle scuole, hanno tenuto due catechesi nelle parrocchie "SS. Apostoli Pietro e Paolo" e "S. Marco Evangelista": **"Chi è Gesù"** e **"Chi è la Chiesa"**. Hanno raccontato ai giovani adolescenti di oggi e di Vico com'è nata la loro vocazione: un tratto comune è l'aver abbandonato le strade precedenti che portavano al nulla (sesso, droga) e la

chiamata di Gesù Cristo a diventare pescatori di uomini. La gran parte dei giovani incontrati sono stati gli studenti delle scuole medie inferiori e quelli del liceo scientifico.

Per definizione la Chiesa è missionaria. Ogni cristiano in ogni ambiente in cui vive, lavora, abita, agisce è un missionario/ogni battezzato dovrebbe (è) essere luce e sale della terra. Non è passato molto tempo dalla loro presenza a Vico che in un incidente stradale sono morti due giovani di Vico, un terzo è rimasto gravemente ferito. **"Non riempite le mie chiese solo in queste occasioni (funerali)"** direbbe Dio a noi battezzati, a noi suo popolo purtroppo attaccato a certe (forse) anacronistiche tradizioni. E io mi chiedo: quanti giovani sono superficiali pensando in modo superficiale che i precetti di Dio, la fede stessa, sono un ostacolo alla nostra libertà. Ma veramente

Dio ci libera da ogni fardello impostoci dalla facilità del peccato, ma chi deve parlare loro che la **vita è sacra, va difesa e tutelata sino all'ultimo istante della fine?** Che oggi sono molti i problemi e le seduzioni del mondo capitalistico-consumistico? Chi deve dare risposte alle loro domande sull'esistenza, sul dare un senso alla vita, una progettualità nuova e che sia di tipo comunitario e non esclusivamente individualistico?

Occorrono testimoni autentici per lanciare un segnale, un monito, un gesto che porta alla salvezza, che lascino un segno positivo e duraturo di cambiamento, di pace, di amore. Ma se i giovani non trovano nel vivere quotidiano massacrato dallo strapotere dei mass media, dall'informazione manipolata, se non sono consapevoli che possono diventare artefici di un

modello nuovo di vita e di progresso, se sono violentati dalle facili mode e da personaggi senza scrupoli, **chi può dare loro una svolta, un messaggio di speranza?**

E' una vita che mi pongo queste domande e sento talora il bisogno (ed ecco perché, nonostante tutto, continuo a scrivere) di parlare del mio pensiero motivato, delle mie scelte, del mio essere controcorrente non per snobismo ma per scelta e per fede. Di parole i giovani ne hanno sentite tante e c'è sempre chi è pronto a soffocare la loro genuinità! In un periodo in cui il messaggio d o m i n a n t e è di preoccupazione per la situazione economica mondiale c'è bisogno di chi dia almeno un minimo di fiducia perché la vita è una bella avventura se vissuta insieme a Cristo, che la società futura la si costruisce oggi, giorno per giorno,

anche con fatica e sacrifici anche perché penso che il niente non prevarrà. In quei giovani seminaristi, futuri sacerdoti, ho colto il segno di Dio che ha cambiato la loro vita e che altri potrebbero fare altrettanto. Tempo fa nel mio comportamento un amico pensava che io facessi il gioco dei preti, oggi a chi pensa così rispondo che gli uomini passano, la fede in Cristo rimane.

Salvatore Vergura

P.S.: Messaggio rivolto ai giovani di Vico da parte della parrocchia di S. Marco Evangelista: volete passare delle serate diverse? Contattatemi chiedendo di me a don Matteo, ci metteremo d'accordo per gli incontri stabilendo una sera di un giorno della settimana.

CRISTAL BAR

di Porzia Ferraraccio

Aperitivi
Snack bar - gelateria
Caffè Universal

da sempre al vostro servizio
Via Risorgimento, 2 - Vico G.co

Gargano Car Service

CARROZZERIA AUTO

di Francesco Del Conte & C.
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO
Mimmo: 339.5623869
Francesco: 339.1391986

NUOVA SEDE:
CAPANNONE
ZONA ARTIGIANALE



Ristorante,
pizzeria,
enoteca,
wine bar

Cantina
Il trappeto

centro storico di Vico del Gargano - 0884.961003



Calzature
da Elisabetta

NUOVA APERTURA

Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)

Groupama

Groupama
assicurazioni

Maria Teresa Mastromatteo

Sconti del 30% RCA per gli agricoltori
Corso Umberto, 73 tel. 0884.994076
Vico del Gargano

La Bottega del Tempo e dell'Oro



Corso Umberto, 88 - 0884.098062 - Vico del Gargano

Pina Migliozi
orafo

Rocco Angelicchio
orologiaio

.gioielleria
.articoli da regalo
.infilatura perle e pietre
creazioni e
riparazioni
in oro
e argento



.riparazioni
orologi
meccanici
automatici
di pregio
.orologi d'epoca
e pendoleria

Luca Loreto

artigiano muratore

ristrutturazioni
interni, esterni

C.da Mannarelle
Vico del Gargano
tel. 0884.991902
338.3552272
339.2349358

